



Giornata dell'Adesione 2013

Domenica 1 dicembre l'UNITALSI Ferrarese si è ritrovata a Denore, nella tensostruttura che dal maggio del 2012 costituisce la chiesa parrocchiale, per celebrare la "Giornata dell'Adesione": uno dei momenti forti del calendario annuale, istituito per accogliere ufficialmente i nuovi soci, consegnare il distintivo di socio effettivo a coloro che ne abbiano maturato il diritto (tre anni di iscrizione e almeno 2 pellegrinaggi), ma soprattutto per ritrovarsi al termine di un anno di attività associativa e riconoscersi nell'atto di affidamento alla Madonna che i soci, tutti insieme, proclamano rinnovando l'impegno personale al servizio.

Gli assistenti spirituali don Giovanni Pisa, padrone di casa, e don Raffaele Benini, insieme al barelliere don Gianluigi Corticelli hanno concelebrato la Santa Messa, partecipata dai molti presenti, soci volontari, malati, pellegrini e servita da due seminaristi barellieri: Cristiano Massarenti e Jean Dominique Rodney, a testimoniare la grande amicizia che da anni unisce UNITALSI al Seminario diocesano.

Particolarmente toccante la bella omelia di don Raffaele, che di seguito riportiamo.

Al termine della celebrazione eucaristica, come da tradizione, sono stati consegnati i distintivi di appartenenza associativa a: Domenico de Filippo, Barbara Pritoni, Mirella Muneratti, Silvana Adragna, Giandomenico Tassinari, Luca Zucchini diventati soci "effettivi"; e a Jean Dominique Rodney come nuovo socio barelliere.

Un momento di particolare emozione lo si è vissuto alla consegna delle tradizionali coppe all'unitalsiano dell'anno, assegnate a Pietro Poletti e Claudio Nardella, piccolo, semplice ringraziamento a chi è stato particolarmente attivo nell'anno trascorso.

A conclusione della cerimonia le parole del Presidente Teodorico Nanni hanno lanciato l'invito per il **pellegrinaggio REGIONALE GIOVANI 2014**, promosso dalla Pastorale Giovanile Regionale per i giorni dal 25 al 30 agosto 2014. In quei giorni sono attesi a Lourdes dai 500 ai 600 giovani. Per loro sarà un'occasione eccezionale per effettuare un'esperienza di servizio. E' volontà della sottosezione UNITALSI di Ferrara di impegnarsi al massimo per garantire la possibilità a tutti i giovani della nostra diocesi che lo vorranno di partecipare.

Infine dopo lo scambio degli auguri per il Santo Natale di domenica 15 dicembre alle 18.00 alla Santa Messa in San Benedetto, il presidente ha ricordato l'appuntamento del 31 dicembre in Fiera, alle ore 19.00 per Santa Messa di ringraziamento che da inizio alla tradizionale **Festa di Capodanno**.

*Antonella Paganini
Unitalsi - Ferrara*

Omelia alla Messa dell' Adesione e dell' Accoglienza dell'UNITALSI di Ferrara

1^ Domenica di Avvento

don Raffaele

Ascoltando il Vangelo della domenica odierna, per assonanza il pensiero si porta al Vangelo di due domeniche or sono (praticamente l'ultima domenica del tempo ordinario) e a me, non so a voi, è venuto spontaneo chiedermi "perché la Chiesa insiste tanto nel farci riflettere sul termine del nostro cammino terreno e, di conseguenza, sul paradiso?"

Dopo una breve riflessione, agganciandomi alla mia vita quotidiana, ho capito il perché: **la Chiesa ci è Madre!**

Io ho avuto la fortuna di avere accanto a me la mia mamma fino a due anni or sono e lei, come tutte le mamme penso, ogni volta che dovevo andare da qualche parte ripeteva: "mi raccomando, sta attento dove vai! ... va piano! ... non andare nei pericoli!" ... se poi era una giornata o una sera fredda, aggiungeva. "mettiti qualcosa in testa! ... copriti bene!" ... e così via.

Un giorno le ho detto "ma mamma, ho più di sessant'anni!" e le ho chiesto: "perché mi fai sempre queste raccomandazioni che, ormai, me le hai fatte diecimila volte!".

Lei di risposta, con uno sguardo e una voce pieni di affetto, mi disse. "perché sono la tua mamma ... e quello che più desidero al mondo è vederti ritornare a casa sano e salvo".

Ecco, vedete, la Chiesa è Madre ... e si preoccupa perché vuole vederci un giorno ritornare a casa sani e salvi.

"La nostra Patria (la nostra casa) è nei cieli", ci ricorda San Paolo scrivendo ai Filippesi (cap. 3, versetto 20) e oggi, **la nostra mamma Chiesa**, per essere sicura che noi non perdiamo la strada del ritorno a casa e perché ci arriviamo in buona salute, fa sue ... (e ce le propone) le esortazione di San Paolo ai Romani (*2^ lettura*) "gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. Comportiamoci onestamente come in pieno giorno: non in mezzo a gozzoviglie e ubriachezze, non fra impurità e licenze, non in contese e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo".

Ecco, carissimi, ascoltiamo la voce della Chiesa che, assieme al Profeta Isaia (*1^ lettura*) ci invita: "... vieni, camminiamo nella luce del Signore"!

A tanta premura e affetto, grati per tanto amore, rispondiamo allora con slancio (non pigramente) quello che abbiamo ripetuto nel salmo responsoriale. **"Andiamo con gioia incontro al Signore"!**

... e così sia!